

Note integrativa al Bilancio di previsione 2017

Il Bilancio preventivo 2017 presentato all'Assemblea annuale per la sua approvazione è costruito in conformità a uno schema consolidato che presenta, nella prima parte, Proventi e Oneri sotto la voce "Istituzionali", con riferimento alla gestione ordinaria dell'Istituto, mentre nella seconda parte è suddiviso in relazione ai principali settori di attività: Progetti di ricerca, Iniziative culturali, Didattica, Viaggio della Memoria\Settore esteri, Gestione Polo Archivistico e Archivistica. Non è certo facile distinguere in modo netto le due sezioni.

GESTIONE ORDINARIA

La gestione ordinaria è legata alle spese di funzionamento della struttura e dei servizi in cui l'Istituto si articola: Direzione, Segreteria, Biblioteca, Area editoriale, Area della comunicazione. Queste spese sono finanziate con contributi ordinari ricorrenti, che per il 57 per cento derivano dalle quote di adesione degli Enti Locali (i 40 Comuni soci), per il 31 per cento dalla convenzione triennale con la Regione Emilia Romagna a seguito della L.R. 3\2016 e per, il restante 12 per cento, da attività promozionali, sottoscrizioni, quote associative e vendita di pubblicazioni.

Nella prima parte sotto la voce "Adesioni di Enti, Comuni e Persone fisiche", si prevede una contrazione per la riduzione della quota erogata dall'amministrazione provinciale, in linea con quanto avvenuto nel 2016. Il rapporto con i Comuni, si sta rafforzando, grazie alla positiva proposta di un seminario dedicato agli amministratori, quest'anno in calendario il 10 settembre 2017, che nelle prime due edizioni ha registrato una buona partecipazione e l'avvio di diverse collaborazioni su tutto il territorio provinciale. Si segnalano, per brevità, le collaborazioni con il Comune di Correggio in occasione della mostra "I soldati che dissero NO!", con il Comune di Scandiano per il cartellone "Scandiano Resiste", con il Comune di Albinea in occasione del 72esimo anniversario della battaglia di Villa Calvi e Villa Rossi, con il Comune di Quattro Castella per la ripubblicazione del volume "Quattro Castella Ribelle", con il Comune di Vezzano sul Crostolo per il progetto "Un nome, un volto e una storia", con il Comune di Cavriago per la ricerca su don Enzo Boni Baldoni. Nella proposta di previsione si confermano per intero le quote associative registrate nel 2016 (**pari a Euro 80.900**); negli ultimi anni abbiamo riscontrato una tenuta complessiva del rapporto con i Comuni e sono stati riallacciati i rapporti con i Comuni di Cadelbosco sopra e Guastalla, che in precedenza si erano

interrotti. Si segnala inoltre l'adesione di un nuovo Comune socio: Vetto d'Enza. Rimane sospeso il rapporto associativo con il Comune di Viano che, dal 2010, non versa più la quota di adesione.

In seguito all'approvazione, il 3 marzo 2016, della legge regionale: "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dagli Istituti storici regionali associati alla rete dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri", si prevede un sostegno finanziario, che è stato quantificato prudenzialmente nella stessa cifra ricevuta nel 2016, **pari a 43.800 Euro**.

Sul versante soci persone fisiche i margini per un ampliamento di tale forma di sostegno alla vita associativa dell'Istituto sono molteplici e vanno dal rafforzamento del rapporto con gli attuali soci, un centinaio circa, favorendo un loro maggiore coinvolgimento anche in vista del 50esimo dalla prima pubblicazione di "Ricerche Storiche", al prevedere nuove possibilità d'iscrizione con quote diversificate, sulla base della scelta già operata di portare a 30 euro la quota per gli under trenta, con formule del tipo: *socio partecipante, socio junior, socio ordinario*. L'entrata prevista per l'adesione di soci individuali è **pari a 6250 Euro** in linea con il 2016.

Un altro settore d'impegno dovrà essere quello dei rapporti con Enti e Istituzioni quali: scuole, Organizzazioni sindacali, di categoria, cooperative, altre realtà pubbliche e private senza scopo di lucro. In questo settore già nei primi mesi del 2017 si rileva la positiva collaborazione con la Camera del Lavoro con un nuovo "versamento" archivistico e un possibile rapporto tra la biblioteca "Ettore Borghi" e la biblioteca specialistica della CGIL; il calendario di eventi, incontri e mostre con ANPI, Istituto Cervi e ASP "Città delle Persone" (ex R.E.T.E.) in occasione del 25 aprile, l'impegno con Iniziativa Laica per ricordare Tina Anselmi (2 giugno 2017) e con Mondinsieme per il progetto Europeo "Every Button Counts". Questi rapporti che si stanno felicemente consolidando e la ricchezza di realtà associative, culturali e di promozione sociale che operano sul territorio reggiano, ci suggeriscono che possono essere intensificate relazioni e contatti reciproci.

In questa direzione ci siamo mossi per rafforzare le collaborazioni con l'Istituto Alcide Cervi attraverso un gruppo di lavoro formato da rappresentanti di entrambi gli Istituti, che hanno iniziato a operare nel 2016 al fine di individuare le attività di comune interesse.

Nel 2017, dopo un'attenta verifica, è stata ripresentata domanda all'Agenzia delle Entrate per l'iscrizione al Cinque per mille, anche questo strumento può rappresentare una leva di finanziamento per Istoreco, prudenzialmente a bilancio non è stata iscritta alcuna cifra, poiché il 5 per mille rappresenta una sperimentazione avviata a partire dal 2015, i cui beneficiari non sono stati ancora comunicati.

Un elemento positivo è la conferma per il secondo anno consecutivo di tre volontari del Servizio Civile Nazionale, attraverso la presentazione della domanda al Bando di secondo livello regionale come Ente direttamente accreditato; i volontari presenti dal secondo semestre 2017 coadiuveranno le attività del Polo archivistico, della Didattica e della Biblioteca.

Analizzando la voce **Entrate, si evidenzia l'interruzione della Convenzione** con l'ANPI provinciale (**pari a Euro 13.500**), attivata nel 2009, a seguito delle necessità espressa dall'Associazione di contenere le spese per la realizzazione del Notiziario; questo ha determinato per Istoreco un nuovo impegno finanziario dovuto alla necessità di riassorbire a tempo pieno l'operatore prima impiegato per sedici ore presso ANPI.

E' stata rinnovata la convenzione con Coop Consumatori 3.0, **pari a Euro 2.500**, che prevede una sponsorizzazione per la Rivista "Ricerche Storiche" mentre si registra una nuova convenzione di durata triennale con Coopservice S.C.R.L. per l'utilizzo della Sala dell'amicizia Reggio Africa, del valore di **Euro 6.000**, distribuiti su tre anni. Quanto alla Rivista e più in generale per il settore Editoria, la voce Entrate considera un introito per vendita volumi e abbonamenti pari a **Euro 2.600** in leggerissimo incremento a seguito di un trend parzialmente positivo registrato nel 2016, grazie in particolare alla promozione e diffusione sul territorio di RS; ricordiamo a questo proposito il 50esimo anniversario di Ricerche Storiche, unica rivista regionale a uscire con continuità dal 1967. Questa ricorrenza può rappresentare un'importante occasione per promuovere una campagna abbonamenti sul territorio provinciale. Certamente rimane molto lavoro da fare ma i segnali sono incoraggianti e ci spronano a continuare con ancora maggiore impegno nello sviluppo di RS e ,più in generale ,delle pubblicazioni curate da Istoreco.

Per quanto riguarda le Uscite si continuerà l'operazione di contenimento dei costi generali, anche se difficilmente su questo versante sarà possibile produrre nuove economie se non di scala, come si è fatto per le spedizioni postali, per le quali si sono iniziate a sperimentare diverse forme di spedizione. Andrà avanti nel 2017 il processo di contenimento delle spese di cancelleria, di stampa, assicurative, delle spese telefoniche e di pulizia dei locali. I costi tipografici per la stampa di Ricerche Storiche, già significativamente ridotti negli ultimi anni, registrano un ulteriore decremento.

Nel 2017 aumenta, come ricordato, il costo del personale legato al settore editoria che, oltre al dipendente assunto a tempo indeterminato, vede la presenza di un collaboratore responsabile dei rapporti con la stampa locale. E' stata inoltre proposta l'assunzione a tempo determinato part time (20 ore per 24 mesi) di una collaboratrice precedentemente impiegata con contratti occasionali al fine di rafforzare il servizio di segreteria. Tale figura continuerà a occuparsi della gestione del sito internet e della newsletter settimanale.

È prevista una voce di spese per il sito internet di Istoreco per cui è in corso un lavoro di restyling con il passaggio a una nuova piattaforma digitale di più facile gestione che annovererà diverse funzionalità ora non presenti; il nuovo sito dovrebbe essere online non più tardi del secondo semestre 2017.

Per quanto riguarda i servizi culturali dell'Istituto, per la biblioteca sono previsti i costi tecnici per l'accesso al sistema bibliotecario provinciale e per acquisto libri per un totale di **1.400 euro**.

La gestione ordinaria della biblioteca (prestito, catalogazione e apertura settimanale) è a carico di una dipendente, prima impiegata presso il Polo Archivistico assunta con contratto a tempo indeterminato per venti ore settimanali, dei volontari del Servizio Civile e del responsabile del settore editoria.

Occorre, infine, segnalare ulteriori due voci di spesa: la prima "consulenze paghe e amministrative" in linea con quanto registrato nel 2016; inoltre è in previsione un incremento del costo del Direttore dovuto al passaggio dalle attuali trenta ore settimanali a trentasei ore, a contratto invariato, per assicurarne una presenza a tempo pieno in Istituto.

Rispetto al 2016 è stata iscritta a bilancio una voce per spese non previste, la formazione generale per i dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e l'adeguamento del documento di valutazione dei Rischi.

Il totale dei proventi previsti è di 141.185 euro. Il totale degli oneri sostenuti è di 164.004 euro.

PROGETTI CULTURALI SPECIFICI

La seconda parte della proposta di Bilancio, come detto, è dedicata alle aree di attività sviluppate in coerenza con le Direttive programmatiche approvate dall'Assemblea dei soci 2016 e con il programma di attività triennale presentato alla Regione Emilia Romagna in conformità alla L.R. 3\2016 a cui si rimanda per un esame più dettagliato.

Nella voce **Progetti di Ricerca**, valore di attività pari a 19.000 Euro, entra il Progetto dal titolo "**Museo diffuso del Novecento**"; nel corso del 2017 si procederà alla realizzazione del percorso cronologico sulla Seconda Guerra mondiale e sui diritti costituzionali (1938-48), ripercorrendo, attraverso i luoghi, gli anni che delineano il passaggio dalla dittatura alla democrazia repubblicana, evidenziando il percorso in termini di diritti civili, dalle Leggi razziali alla Costituzione. Il progetto beneficia di un finanziamento della Fondazione Pietro Manodori di **euro 10.000**. Il 2017 vedrà la sottoscrizione del partnership agreement tra Istoreco e il Charitable Trust 6 milion + per lo sviluppo del **progetto europeo "Every button counts"** - una risposta creativa al ricordo dell'Olocausto e all'attuale crisi dei rifugiati in Europa - che vedrà una prima attività in maggio e successivamente in ottobre, per poi concludersi nel gennaio 2018. Infine, sotto questa voce, rientrano i **progetti regionali coordinati dall'Istituto Parri Emilia-Romagna**, in particolare: Resistenza e Mappe, Guerrainfame, il Gruppo di lavoro sulla Grande Guerra, il '68 lungo la Via Emilia, i Costituenti emiliano-romagnoli e la Rivista E-Review.

Il **Viaggio della Memoria 2017** si è già positivamente svolto nella prima parte dell'anno, con la visita ai Campi di concentramento di Sachsenhausen e Ravensbrück, al campo di lavoro di Schöneweide e alla città di Berlino da parte di oltre 1000 studenti reggiani. Il tema al centro del progetto è stato il lavoro forzato e la storia degli IMI - Internati Militari Italiani. I costi di realizzazione pari a **euro 477.000** sono coperti dalle quote di adesione che ogni partecipante paga (studenti) e da contributi pubblici e privati: cooperative, Fondazione Manodori (15.000 Euro), Comune di Reggio Emilia (8.000

euro), Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna (15.000 euro). E' previsto un fondo di solidarietà per gli studenti meno abbienti.

Inoltre, si stanno consolidando le proposte di Viaggi per adulti in collaborazione con la cooperativa CultureLabs che, a partire dal 2011, ne cura tutta la parte tecnica, organizzativa e logistica impegnando gli utili sociali a favore di alcune iniziative di Istoreco come il restyling del sito ERA <http://www.resistance-archive.org/> e la mostra Banditi e Ribelli. Istoreco è impegnato attraverso una partnership culturale con la cooperativa berlinese, che troverà conferma con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, a sostenere questa attività che si basa su un approccio alla storia incentrato sulla conoscenza dei luoghi.

Nel capitolo **Viaggio della Memoria** rientrano anche le Mostre (Banditi e Ribelli, BESA, La Rosa Bianca), il DVD Il Violino di Cervarolo e il film documentario "Sabotatori" e alcune pubblicazioni (Sentieri Partigiani, Gli Occhi di ..., Hai visto che storia, Papà Weidt).

Nella voce **Iniziative culturali**, pari a **euro 7.200**, rientrano diverse attività finanziate con la L.R. 3\2016. La ricerca sulla **Storia del PCI a Reggio 1921-1991** iniziata lo scorso anno a seguito dell'inventariazione definitiva dell'Archivio del PCI reggiano curata dell'IBC e il progetto **"I Giusti tra le nazioni: scelte coraggiose e biografie da riscoprire"** il cui scopo è la **"mappatura"** in tutte le province dell'Emilia Romagna di persone ancora in vita che possano fornire una testimonianza a memoria di questi episodi eccezionali.

Nella prima parte dell'anno da segnalare la collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani in occasione della mostra ospitata in Sinagoga **"Alle origini della grafica italiana"**.

Le attività promosse in occasione delle date più importanti del calendario civile (27 gennaio, 10 febbraio, 2 giugno, 7 luglio, 28 luglio e 4 novembre), le presentazioni di libri e documentari, il 50esimo di Ricerche Storiche che ricorrerà il prossimo ottobre, il seminario per gli amministratori. Proseguono, inoltre, le attività legate al Centenario della Prima Guerra mondiale attraverso i progetti: **Richiamati alla memoria** campagna di raccolta di documenti e fonti e **Albo d'oro caduti grande guerra** con l'inserimento nel database digitale di oltre 5 milioni di dati. Con riferimento agli Albi della memoria online, oltre all'attività di manutenzione e aggiornamento del sito www.albidellamemoria.it, ricordiamo il lavoro iniziato a dicembre 2016 in forza della convenzione sottoscritta tra Istoreco e ASMO (Archivio di Stato di Modena) per la **digitalizzazione dei Ruoli matricolari dei circoscritti reggiani**, per cui si è presentata una richiesta di contributo alla Direzione generale Archivi per i Progetti di ricerca nell'anno 2017.

Il **Settore della Didattica** è coordinato da un'insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione il cui costo è interamente a carico del MIUR. Il distacco su progetto è stato confermato nell'anno scolastico 2016\2017. La responsabile del settore e i collaboratori della Sezione didattica hanno realizzato nella prima parte dell'anno diverse lezioni, laboratori e visite guidate per le Scuole di ogni ordine e grado

attraverso l'offerta formativa di **Prendi il Tempo** e ci si accinge ad aggiornare per il nuovo Anno Scolastico i contenuti di tale proposta (incentrati sui temi della Resistenza, della deportazione e persecuzione razziale, sul centenario della Prima guerra mondiale e altre proposte formative).

Il servizio Officina educativa del Comune di Reggio Emilia sostiene le attività didattiche e formative di Istoreco attraverso un contributo di **euro 5.000** per Anno Scolastico.

La **gestione del Polo Archivistico** rappresenta un ambito di forte impegno economico e culturale per l'Istituto con un servizio offerto alla cittadinanza e due operatori assunti con contratto a tempo indeterminato full time e si basa sulla Convenzione per la gestione tecnica – scientifica del Polo Archivistico comunale. Questa convenzione, del **valore annuo di 50.000 Euro**, è stata rinnovata attraverso apposito Avviso pubblico nel secondo semestre del 2016 e ha una durata quinquennale, garantendo così maggiore stabilità a quest'ambito di attività ritenuto strategico per Istoreco. In questo settore sono state attivate convenzioni onerose con alcuni Enti depositari (Lega Coop, ACT, Fondazione Reggio Tricolore, Provincia di Reggio Emilia) per un **valore di Euro 14.000**.

Inoltre, nel 2017 prosegue il progetto di recupero, salvaguardia e valorizzazione dell'Archivio storico delle "OMI Reggiane" attraverso una convenzione stipulata tra Istoreco, Comune di Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio, IREN, ICAR e Soprintendenza archivistica regionale che prevede un finanziamento da parte di IREN per il 2017 **pari a 100.000 Euro**.

In continuità con il progetto iniziato nel 2016, si prevede di completare entro giugno – luglio il primo elenco di consistenza dei materiali archivistici presenti nelle sedi decentrate delle **Cantine Riunite e CIV** Correggio, Campagnola Emilia e Villa Argine, per estendere poi tale attività di riordino ai documenti conservati presso la sede centrale di Campegine attraverso il perfezionamento di un ulteriore incarico di lavoro di durata biennale. Si continuerà a lavorare al **progetto Area (Archivio Reggio Africa)** inventariando i materiali acquistati a vario titolo dal Comune di Reggio Emilia e promuovendo attività didattiche mirate alla conoscenza dei legami di Amicizia tra Reggio e l'Africa Australe nell'ambito del progetto Europeo AMITIE. In quest'ambito proseguirà la collaborazione con il Tavolo Reggio Africa e la Biblioteca Panizzi che conserva gli Archivi personali di Giuseppe Soncini e Franco Cigarini e si agirà per sviluppare rapporti scientifici con istituti di ricerca, enti, associazioni che si occupano di Africa e di cooperazione internazionale.

Queste attività rafforzano l'idea, già espressa in diverse sedi, che il settore archivistico possa ulteriormente rafforzarsi proponendosi sul territorio provinciale nell'offerta di servizi legati alla gestione, conservazione, salvaguardia e promozione di fondi documentali. Questo sarà possibile se Istoreco saprà dotarsi delle competenze e delle professionalità necessarie agendo sulla formazione mirata del proprio personale interno.

RIEPILOGO Il bilancio delle attività ordinarie e delle attività legate a progetti specifici **chiude a pareggio con un totale di 1.007.185 euro**. Va in conclusione considerato che molte attività

dell'Istituto sono svolte grazie all'ottimizzazione dei servizi offerti al territorio, in particolare verso i Comuni e Enti soci, o grazie a contributi economici che non passano per i bilanci dell'Istituto, poiché assunti interamente da altri soggetti, come nel caso della Responsabile Didattica, insegnante distaccata dal ministero dell'Istruzione, oppure la Sede associativa, concessa dal Comune di Reggio Emilia in regime di vantaggio economico indiretto. Di grande valore è anche il contributo, non quantificabile economicamente, che danno i sei collaboratori volontari che quotidianamente supportano le attività di Istoreco. Il volume di attività economica complessivo è dunque superiore, a dimostrazione, crediamo, della vitalità e del radicamento dell'Istituto storico nel territorio reggiano.

Reggio Emilia, 18 aprile 2017

Il direttore

(Nando Rinaldi)